



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

ORIGINALE

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 35 DEL 18-04-2013

OGGETTO: Secondo Regolamento Urbanistico: Adozione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 1/2005 e s.m.i..

L'anno duemilatredici il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 15.30, in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

GIANASSI GIANNI	P	D'ANDREA STEFANO	P
GIORGETTI ANDREA	P	FALCHI LORENZO	P
BOSI SARA	P	ARRIGHETTI ANTONIO	A
STERA AURELIO	P	SALVETTI GIANDOMENICO	P
MATTEI LUIGI	P	AIAZZI MANOLA	P
SANQUERIN CAMILLA	P	MASSI MARCELLO	P
SURACE MARCO	P	GARGIULO GIORGIO	P
MARIANI GIULIO	P	LOIERO DAVIDE	P
MILANI GRAZIELLA	P	BALDINOTTI MARCO	P
GUARDUCCI ANDREA	A	ATTANASIO ALBERTO	P
BOTTINO MARCO	P	BIAGIOTTI LEONARDO	P
LOBINA GIAN PIER LUIGI	P	SANTONI ANDREA	P
PECCHIOLI LUCIANO	P	DONI MASSIMO	A
CONTI GLORIA	P	GIOVANNINI SILVANA	P
CHIARI BRUNO	P	VETTORI FABRIZIO	P
PRATESI ERIKA	P		

PRESENTI N. 28 - ASSENTI N. 3

PRESIEDE l'Adunanza il **PRESIDENTE GIORGETTI ANDREA**.

PARTECIPA il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

SCRUTATORI designati: STERA AURELIO, MILANI GRAZIELLA, LOIERO DAVIDE.

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: M. Andorlini, D. Camardo, C. Conti, R. Drovandi, A. Mannini, I. Niccoli, M. U. Soldi.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Piano Strutturale [PS], approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 30.03.2004, e successivamente variato con deliberazione C.C. n. 40 del 10.05.2012, pubblicate rispettivamente sul BURT del 21.04.2004 e del 13.06.2012;
- con deliberazione C.C. n. 71 del 12.12.2006, pubblicata sul BURT del 24.01.2007, è stato approvato il Regolamento Urbanistico [RU];

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 55 della legge regionale toscana 03.01.2005 n. 1 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio", le previsioni del RU che riguardano le trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio e i conseguenti vincoli preordinati all'espropriazione, perdono efficacia alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del RU;

VISTO che:

- con deliberazione C.C. n. 72 del 26.07.2011, esecutiva ai sensi di legge, contestualmente all'avvio del procedimento di variante al PS avente ad oggetto l'articolazione territoriale dei limiti quantitativi delle trasformazioni urbanistiche, sono stati dettati gli indirizzi per la formazione del secondo RU, stabilendo gli obiettivi prioritari per la formazione del quadro previsionale strategico quinquennale e, conseguentemente, gli orientamenti per l'avviso pubblico mediante il quale invitare tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici definiti dal PS;
- con la medesima delibera si è altresì proceduto a redigere la relazione di monitoraggio del primo RU, come previsto ai sensi dell'articolo 55 della legge regionale 1/2005;

CONSIDERATO che il procedimento di revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 15, 16, 17 e 18 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con determinazione del Direttore Generale n. 122 del 14.12.2012 è stata confermata la composizione del nucleo tecnico di progettazione per l'elaborazione del secondo RU, nella quale:

- il ruolo di progettista è affidato al dott. pian. Mauro Baioni, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, in raccordo con l'Ufficio di Piano e con il responsabile dell'UOA;
- il responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Venturini;

DATO ATTO che il ruolo di garante della comunicazione, ai sensi dell'articolo 19 della LR 1/2005, è stato affidato per il presente procedimento, alla dott.ssa Stefania Nesi, con determina n. 87 del 15.11.2012 (subentrata alla dott.ssa Chiara Doretti, nominata con determina n. 46 del 14.06.2011);

DATO ATTO che il secondo Regolamento urbanistico contiene la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 58 e il programma di abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 55 della legge regionale 1/2005;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto legislativo 152/2006 e delle leggi regionali 1/2005 e 10/2010:

- il secondo Regolamento urbanistico è assoggettato a valutazione ambientale strategica [VAS];
- il Consiglio Comunale svolge il ruolo di autorità procedente;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 188 del 26.10.2012 è stata individuata l’“Autorità competente” per la VAS del secondo Regolamento urbanistico e sono stati nominati i membri che la compongono;
- al fine di acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale, il documento preliminare VAS, è stato trasmesso in data 19.12.2012 ai comuni contermini (Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole e Vaglia) e ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - Autorità competente;
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Firenze;
 - Ufficio del Genio Civile di Firenze;
 - Autorità di Bacino del fiume Arno;
 - Autorità idrica Toscana - conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno;
 - ARPAT Direzione di Firenze;
 - Azienda Sanitaria di Firenze;
 - Soprintendenza ai BB.AA. di Firenze;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
 - Consorzio di Bonifica dell'area fiorentina;
 - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – ATO Toscana Centro;
- in data 4.1.2013 la documentazione indicata al punto precedente è stata trasmessa anche alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- a seguito dell’invio del documento preliminare della VAS è pervenuto il contributo dell’ARPAT, in data 20.12.2012 – prot. n. 57876, di cui si è tenuto conto nel Rapporto Ambientale;
- è pervenuta via fax in data 27.12.2012 anche una nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- sono stati predisposti, di conseguenza, il Rapporto ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell’art. 13, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e lo Studio finalizzato alla valutazione di incidenza che costituiscono elaborati del secondo RU;

DATO ATTO che l’Amministrazione Comunale procederà, ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs 3.4.2006 n. 152 e dell’art. 25 della legge regionale n. 10/2010, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l’indicazione delle sedi dove può essere presa visione del “Rapporto Ambientale” e della “sintesi non tecnica”, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

PRECISATO che, in assenza delle specifiche indicazioni di legge, venute meno con la modifica dell’articolo 11 della legge regionale 1/2005, la comunicazione del processo di formazione delle decisioni del nuovo RU è stata comunque garantita attraverso diverse iniziative, di seguito specificate:

- la pubblicazione dell’avviso pubblico, ai sensi dell’articolo 13 del DPGR 9 febbraio 2007, n. 3/R, dal 1 febbraio al 15 aprile 2012, seguita da un incontro pubblico di presentazione avvenuto il 23 febbraio 2012;

- la fase preparatoria del RU è stata caratterizzata da una serie di incontri per la comunicazione e la discussione, come: assemblee pubbliche, incontri tematici con rappresentanti delle categorie economiche, delle associazioni non profit, dei professionisti che operano nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica, con funzionari pubblici esperti di alcune tematiche di particolare interesse disciplinare, meglio descritti nel rapporto del garante e nella relazione del responsabile del procedimento;
- l'illustrazione delle principali politiche e azioni del RU, con valutazioni generali sull'esito dell'avviso pubblico, in occasione di incontri pubblici avvenuti presso le sedi di quartiere e precisamente: il 17 gennaio, il 24 gennaio, il 31 gennaio, il 1 febbraio 2013;
- il ricevimento presso gli uffici dei cittadini interessati ad avere chiarimenti in relazione al percorso di formazione del RU, e dei cittadini che hanno presentato istanze in risposta all'avviso pubblico;

VISTA la proposta del secondo Regolamento urbanistico costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Allegato alla relazione, contenente le tavole fuori testo;
- Norme generali;
- Appendice 1;
- Appendice 2: Unità edilizie di interesse storico;
- Tavola 1 - Articolazione del territorio, suddivisa in 20 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 19a), 6 fogli in scala 1:5.000 (numerati da 20 a 25) e un foglio speciale, in scala 1:10.000 (1s);
- Tavola 2 - Elementi di interesse storico, suddivisa in 14 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 8 e da 10 a 15);
- Tavola 3 - Sistema delle qualità, suddivisa in 5 fogli in scala 1:4.000 (numerati da 1 a 5) e 2 fogli in scala 1:10.000 (numerati da 6 a 7);
- Rapporto ambientale VAS;
- Sintesi non tecnica VAS;
- Studio finalizzato alla valutazione di incidenza;
- Indagini geologico-tecniche e idrauliche di supporto al Regolamento urbanistico (composte dalla Relazione geologica di fattibilità, dalla carta della micro zonazione sismica, dalle tavole 13nord e 13sud - Carta della pericolosità geologica e idrogeologica e dalla tavola 14sud – Carta della pericolosità idraulica);
- Relazione sul programma di abbattimento delle barriere architettoniche;

DATO ATTO che il Regolamento urbanistico assume a riferimento la ricognizione dei seguenti vincoli stabiliti da leggi e atti amministrativi, effettuata dall'Ufficio di piano:

- Fasce di rispetto stradale, ferroviario, aeroportuale;
- Vincoli relativi a reti e impianti tecnologici;
- Vincoli relativi ad aree di interesse archeologico;
- Vincoli relativi all'assetto idrogeologico;
- Vincoli relativi a beni culturali, paesaggistici e ad aree naturali protette;
- Vincoli relativi ad aspetti igienico-sanitari;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

VISTO, inoltre, il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e s.m.i. ed in particolare quanto previsto dall’art. 21, comma 2, e dall’art. 23 ter, comma 1;

CONSIDERATO che:

- il Regolamento Urbanistico risulta costituito da numerosi elaborati in ragione sia della ricchezza dei dati e delle rilevazioni confluente nel quadro conoscitivo sia del dettaglio cartografico dei numerosi elaborati di sintesi progettuale;
- per le ragioni sopra esposte si ritiene opportuno produrre in versione digitale l'intera serie di documenti che costituiscono il RU, oltre alla versione cartacea;

DATO ATTO pertanto che tutti gli elaborati del Regolamento urbanistico, precedentemente elencati, sono allegati in supporto cartaceo alla presente delibera e sono depositati in formato cartaceo oltre che digitale (pdf) presso l'U.O.A. Assetto del Territorio – Ufficio di Piano;

DATO ATTO che, con il presente Regolamento urbanistico:

- si procede all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio solo sulle aree destinate ad opere ed attrezzature pubbliche indicate nell'elaborato "Individuazione delle aree con vincolo preordinato all'esproprio", allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C";
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il RU decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;
- ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 30/2005, si procederà alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;

VALUTATA l'impossibilità al momento di quantificare con esattezza l'ammontare complessivo della somma occorrente ai fini dell'eventuale indennizzo per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, che dovrà essere quantificato con atto separato;

CONSIDERATO che, per armonizzare i quadri conoscitivi di riferimento per le indagini geologiche e per assicurare il necessario coordinamento finalizzato al rilascio degli atti di adeguamento degli strumenti di governo del territorio al PAI approvato con DPCM 6 maggio 2005, è stata indetta, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento 53/R/2011, un'apposita Conferenza dei servizi, alla quale hanno partecipato Autorità di Bacino del fiume Arno, Ufficio del Genio Civile di Firenze e Consorzio di Bonifica dell'area fiorentina;

VISTO il verbale della Conferenza dei servizi del 26.03.2013, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "D", nel quale si dà atto che il parere del Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, necessario ai fini dell'adeguamento al PAI degli strumenti di governo del territorio, sarà rilasciato alla conclusione dell'esame congiunto delle indagini geologiche con la Regione Toscana – Ufficio del Genio Civile, prima dell'approvazione del Regolamento urbanistico;

DATO ATTO che gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali, in attuazione dell'art. 62 della legge regionale 1/2005 in materia di indagini geologiche, approvate con DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R, sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile di Firenze in data 10.04.2013 ed ai quali è stato attribuito il numero di deposito 3060 del 10/4/2013;

VISTA la Relazione del responsabile del procedimento, redatta in data 09.04.2013 ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A", con la quale si dà atto che:

- il Regolamento urbanistico è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 55 della legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005, sia per i suoi contenuti programmatici, che per le metodologie utilizzate;
- i contenuti del Regolamento urbanistico corrispondono appieno agli obiettivi di pianificazione, agli indirizzi e prescrizioni indicati nel Piano strutturale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 30.03.2004 e nella variante approvata con deliberazione n. 40 del 10.05.2012;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Sesto Fiorentino è coerente con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti e, in particolare:
 - risulta conforme con il PIT della Regione Toscana approvato con deliberazione del C.R. Regionale 24/07/2007, n. 72 e con il PIT con valore paesaggistico adottato con deliberazione C. R. n. 32 del 16.06.2009 e successive proroghe;
 - risulta conforme con il PTC della Provincia di Firenze approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1 del 10/01/2013;
 - contiene, rispettivamente: la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 58, e il programma di abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 55, della legge regionale 1/2005;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Sesto Fiorentino non comporta la variazione di altri strumenti della pianificazione o atti di governo del territorio;
- la Giunta Regionale della Toscana ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 27 febbraio 2013, avente oggetto: "Adozione dell'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze", e si precisa che, nelle more dell'eventuale adozione da parte del Consiglio Regionale della proposta di cui sopra, nel secondo RU non sono comunque contenute previsioni in contrasto con le salvaguardie ad oggi vigenti;

VISTO il "Rapporto del garante della comunicazione" predisposto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 che si allega sotto la lettera "B" del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono puntualmente descritte le attività di informazione e partecipazione al procedimento;

DATO ATTO che l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 3.4.2006 n. 152 e dell'art. 25 della legge regionale n. 10 del 2010, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini di legge;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'adozione del secondo Regolamento urbanistico;

DATO ATTO che la proposta di secondo Regolamento urbanistico è stata sottoposta all'esame della 2° Commissione Consiliare "Urbanistica ed Assetto del Territorio" nelle sedute del 27.03.2013, del 04.04.2013 e del 09.04.2013;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche e integrazioni;

- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale toscana 03.01.2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 30/2005 (Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità) e successive modifiche e integrazioni;
- la circolare approvata con deliberazione della G.R.T. n. 289 del 21.02.2005;
- la legge regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza) e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell’art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1) in materia di indagini geologiche;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dell’illustrazione dell’argomento da parte dell’Assessore M. U. Soldi e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri A. Santoni, M. Surace, F. Vettori, L. Falchi, A. Attanasio, G. Conti, S. Giovannini, D. Loiero, M. Massi, M. Aiazzi, C. Sanquerin e il Sindaco G. Gianassi, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che nel corso della discussione è uscito il Consigliere Comunale A. Santoni per cui al momento della votazione risultano presenti in aula n. 27 Consiglieri;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri M. Aiazzi, M. Bottino, S. Giovannini, L. Biagiotti, A. Attanasio e L. Falchi, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 27
- Consiglieri votanti n. 25
- Astenui n. 2 (L. Biagiotti - Democratici per Sesto, A. Attanasio - Misto)
- Voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra, Ecologia e Libertà)
- Voti contrari n. 8 (G. Salvetti, M. Aiazzi, M. Massi, G. Gargiulo, D. Loiero e M. Baldinotti - Il Popolo della Libertà, S. Giovannini - Unione di Centro, F. Vettori - Un’altra Sesto è possibile);

DELIBERA

1) di adottare, per quanto in premessa meglio esposto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 della legge regionale 03.01.2005 n° 1 e successive modificazioni e integrazioni, il secondo Regolamento Urbanistico, ex art. 55 legge regionale n° 1/2005, costituito dai seguenti elaborati che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- Relazione;

- Allegato alla relazione, contenente le tavole fuori testo;
- Norme generali;
- Appendice 1;
- Appendice 2: Unità edilizie di interesse storico;
- Tavola 1 - Articolazione del territorio, suddivisa in 20 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 19a), 6 fogli in scala 1:5.000 (numerati da 20 a 25) e un foglio speciale, in scala 1:10.000 (1s);
- Tavola 2 - Elementi di interesse storico, suddivisa in 14 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 8 e da 10 a 15);
- Tavola 3 - Sistema delle qualità, suddivisa in 5 fogli in scala 1:4.000 (numerati da 1 a 5) e 2 fogli in scala 1:10.000 (numerati da 6 a 7);
- Rapporto ambientale VAS;
- Sintesi non tecnica VAS;
- Studio finalizzato alla valutazione di incidenza;
- Indagini geologico-tecniche e idrauliche di supporto al Regolamento urbanistico (composte dalla Relazione geologica di fattibilità, dalla carta della micro zonazione sismica, dalle tavole 13nord e 13sud - Carta della pericolosità geologica e idrogeologica e dalla tavola 14sud – Carta della pericolosità idraulica);
- Relazione sul programma di abbattimento delle barriere architettoniche;

2) di dare atto che tutti gli elaborati del secondo Regolamento urbanistico, precedentemente elencati, sono allegati in supporto cartaceo alla presente delibera, e sono depositati anche in formato digitale, debitamente sottoscritti con firma digitale, presso l’U.O.A. Assetto del Territorio – Ufficio di Piano;

3) di prendere atto della Relazione redatta ai sensi dell’art. 16 della L.R. n° 1/2005, allegata sotto la lettera “A”, nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di revisione quinquennale del Regolamento urbanistico e di formazione del secondo RU si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

4) di dare atto che, per le motivazioni sopra esposte, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 18 febbraio 2005 n° 30, si avvia il procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree destinate ad opere ed attrezzature pubbliche e indicate nell’allegato “Individuazione delle aree con vincolo preordinato all’esproprio”;

5) di dare atto che:

- a. ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. n° 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all’esproprio, apposto con il secondo Regolamento urbanistico, decorrerà a partire dall’efficacia dell’atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell’avviso relativo all’approvazione dello stesso;
- b. ai sensi dell’art. 8, comma 4, della legge regionale n. 30/2005, si procederà alla comunicazione dell’avviso di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio mediante avviso pubblico affisso all’Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;
- c. con successivo atto saranno individuate le risorse necessarie al fine di adempiere all’obbligo di indennizzo per la reiterazione dei vincoli preordinati all’esproprio, ove dovuto, nelle somme che devono essere allocate nel Bilancio e nei futuri esercizi finanziari;

6) di dare atto che, ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'articolo 61 della L.R. 1/2005, il Regolamento urbanistico si intende adottato a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Secondo Regolamento Urbanistico: Adozione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 1/2005 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile della U.O.A. ASSETTO DEL TERRITORIO, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 11-04-2013

**IL RESPONSABILE DELLA U.O.A.
ASSETTO DEL TERRITORIO
VENTURINI LORENZO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 12-04-2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
AMODEI GIUSEPPE**

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIORGETTI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
LANDI PATRIZIA

=====

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi..

Registrato al n. _____

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
LANDI PATRIZIA

=====